



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 7

MOZIONE DI INDIRIZZO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ISOARDI
MANUELE (MOVIMENTO 5 STELLE) IN MERITO A: "VARIANTE STRUTTURALE N. 3 AL
P.R.G.C. DI CUNEO" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

la precedente Amministrazione Comunale aveva deliberato in data 20/03/2012 con D.C. n. 27 l'adozione della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente – Documento Programmatico;

VISTI

i contenuti della Variante di cui in oggetto che prevedono:

- riduzione della fascia di rispetto da corsi d'acqua in vari punti del territorio comunale, sia lungo le sponde del fiume Stura che del torrente Gesso, oltre ad una riduzione lungo il Grana ed una lungo il Colla, liberando delle parti di territorio da tale vincolo;
- di ampliare, come conseguenza, quei fabbricati sia ad uso civile che industriale esistenti e ricadenti in tali ambiti, anziché permettere, ad oggi, solo interventi di recupero e ristrutturazione;

CONSIDERATO CHE

1. il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato in via definitiva il disegno di legge quadro del Ministro Catania per la valorizzazione delle aree agricole e la limitazione del consumo di suolo, di cui si riportano alcune parti rilevanti di:
 - art. 1: *'... per la valorizzazione e la tutela dei terreni agricoli, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici'*;
 - art. 2: che intende *'... per superficie agricola i terreni qualificati tali dagli strumenti urbanistici nonché le aree di fatto utilizzate a scopi agricoli indipendentemente dalla destinazione urbanistica e quelle comunque libere da edificazioni e infrastrutture suscettibili di utilizzazione agricola; e 'per consumo di suolo la riduzione di superficie agricola per effetto di interventi di impermeabilizzazione, urbanizzazione ed edificazione non connessi all'attività agricola'*;
 - art. 5: specifica inoltre: *'... ai Comuni e alle Province e alle Regioni che avviano azioni concrete per localizzare le previsioni insediative prioritariamente nelle aree urbane dismesse e che procedono al recupero dei nuclei abitati rurali mediante manutenzione, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo di edifici e manufatti esistenti e della viabilità rurale e conservazione ambientale del territorio, è attribuita priorità nella concessione di finanziamenti comunitari, statali e regionali'*;
2. il P.R.G.C. attuale classifica molte delle zone interessate dalla riduzione della fascia di rispetto da corsi d'acqua in ambiti urbanistici definiti come *'componenti del sistema ambientale, agricolo, rete ecologica, paesaggio'*; e tali aree risultano interessate ovviamente da vincoli di pericolosità idrogeologica molto elevata, non utilizzabili a fini urbanistici, oltre che da vincoli di natura ambientale e paesaggistica (Galassini e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n. 42/2004).

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

a rivedere i contenuti della Variante n. 3 di cui all'oggetto, limitando le riduzioni delle fasce di rispetto alle sole parti strettamente indispensabili a consentire le opere necessarie, recupero e ristrutturazione dei fabbricati esistenti evitando nuove edificazioni se non d'iniziativa ed interesse pubblico. Risultano infatti privi di fondamento ed in aperto contrasto col sentimento comune di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica alcune scelte, che svincolerebbero ampie aree di territorio sensibile naturale, su cui, a nostro parere, non dovrebbero essere ammesse nuove costruzioni.